

Aspettando Orizzonte Vela, appuntamento con lo spettacolo teatrale “Fratelli in Fuga. Storia di Lollo e Michi”

Venerdì 16 novembre al Teatro Baretto di Mondovì

Venerdì 16 novembre, alle ore **20,45**, va in scena a **Mondovì** presso il **Teatro Baretto** lo spettacolo **“Fratelli in fuga. Storia di Lollo e Michi”**. L’iniziativa si inserisce nell’ambito delle attività del progetto Orizzonte Vela, organizzate in vista del Convegno nazionale di sabato 1° dicembre *“L’inclusione possibile. La rete territoriale per costruire percorsi di autonomia e vita indipendente”*, con l’obiettivo di sensibilizzare e far conoscere alla comunità problemi e sfide quotidiane delle persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie.

Dare una risposta condivisa e diffusa sull’intero territorio provinciale alle esigenze delle persone con disabilità intellettiva è infatti l’obiettivo di Orizzonte Vela, promosso dalla Fondazione CRC in collaborazione con gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali della provincia di Cuneo, le ASL CN1 e CN2, Associazioni di genitori e di volontariato impegnate nell’ambito della disabilità, numerose cooperative sociali e l’Istituto “Grandis” di Cuneo, scuola polo per la disabilità.

Lo spettacolo, scritto dalla **Compagnia Santibriganti Teatro** in collaborazione con **Fondazione Paideia Onlus**, affronta il tema dell’autismo attraverso il racconto del meraviglioso e apparentemente tormentato rapporto tra Lorenzo - detto Lollo - e suo fratello Michele - detto Michi - affetto da sindrome autistica.

“Sabato 1° dicembre si celebra la Giornata mondiale della disabilità: la Fondazione CRC è orgogliosa di presentare, proprio quel giorno, il percorso fatto con Orizzonte Vela, frutto del lavoro di coprogettazione realizzato in un anno di lavoro con gli enti e le organizzazioni del territorio. Aspettando questo appuntamento, vi invitiamo a teatro per scoprire attraverso la leggerezza del racconto la quotidianità di una famiglia a confronto con la realtà legata ai siblings e all’autismo” commenta il presidente della Fondazione CRC, Giandomenico Genta.

Non è necessaria la prenotazione, l’iniziativa è a ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti.